

COMUNICATO STAMPA**Al Casino dei Principi la mostra
*Katy Castellucci. La Scuola romana e oltre***

Attraverso l'esposizione di circa cento opere, tra dipinti, gouaches e disegni, la mostra presenta l'intero percorso creativo dell'artista che fu tra gli interpreti più sensibili della Scuola romana

Roma, 13 maggio 2021 - Il Casino dei Principi a Villa Torlonia ospita dal 13 maggio al 10 ottobre 2021 la mostra ***Katy Castellucci. La Scuola romana e oltre***, che presenta l'intero percorso creativo dell'artista **Katy Castellucci** (1905-1985) figura di rilievo nel panorama artistico della prima metà del Novecento e tra gli interpreti più sensibili nell'ambito della Scuola romana.

Attraverso l'esposizione di circa **60 dipinti, 10 gouaches e 30 disegni** è rievocato l'ambiente artistico nel quale la pittrice si mosse e operò. Presenti in mostra tutti i temi frequenti nel lavoro dell'artista, **dai ritratti ai paesaggi, dagli autoritratti alle nature morte, dai nudi femminili alle composizioni astratte**. Tra le opere più significative vanno ricordate *Autoritratto alla finestra* del 1935, *Ritratto di Giacomino* del '37, *Nudo con panno a fiori* del '43, *Le sorelle* del '45 e dopo la guerra, nella fase neocubista, *Autoritratto con il compasso* e *Cupole a Roma* del '53.

Un nucleo di opere ricostruisce inoltre l'ambiente familiare e il sodalizio con gli amici artisti, come i ritratti che le fecero Ziveri e Mafai; il delizioso dipinto *La famiglia Castellucci* (1934) e *Katy con il bassotto* (1937), entrambi di Ziveri; il ritratto che Katy fece a Titina Maselli (1942), e altri.

L'esposizione, promossa da **Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali** e dal nipote dell'artista **Alessandro Pagliero**, è a cura di **Claudia Terenzi e Fabio Benzi**. Organizzazione *Zètema Progetto Cultura*.

Nata a Laglio, sul Lago di Como nel 1905, **Katy Castellucci** si trasferì a Roma all'inizio degli anni Venti, dove frequentò il Liceo artistico. Figlia del pittore Ezio, raffinato illustratore e pittore di tradizione accademica, fin da giovanissima rivelò un talento artistico particolare, anche come danzatrice. Nel 1926 con la sorella Guenda si recò a Parigi, dove rimase due anni e nel 1927 prese parte alla *Pantomima futurista* di Enrico Prampolini al Théâtre de la Madeleine.

Tornata a Roma frequentò gli artisti più significativi della Scuola romana, tra cui **Ziveri, Mafai, Fazzini, Scipione** e altri. Nel '32 espose per la prima volta alla **III Sindacale** con 2 opere, ma la mostra veramente importante fu la prima personale alla **Galleria della Cometa** nel 1936 assieme ad **Adriana Pincherle**, sorella di Alberto Moravia. Nella mostra, tra le altre opere, era esposto anche il delicatissimo *Autoritratto* del '35, oggi conservato al Museo della Scuola romana di Villa Torlonia. Fu notata subito dalla critica la qualità e l'intensa poesia della sua pittura, tale da collocarla tra gli interpreti più sensibili nell'ambito della Scuola romana.

Negli anni del dopoguerra, oltre a dedicarsi intensamente all'insegnamento, prima a Modena e poi all'Istituto d'arte applicata di Roma dove fondò la sezione di disegno su tessuto, Katy Castellucci si dedicò anche alla scenografia e ai costumi teatrali.

Presente alla **VI Quadriennale** nel '51, insieme al padre, nello stesso anno in una mostra personale alla **Galleria dello Zodiaco** presentò i suoi quadri neocubisti, all'interno di una tendenza allora diffusa in Italia di rilettura della cultura europea: opere con un impianto originale, dove i tagli netti delle immagini si coniugano con i valori tonali. Consapevole dei profondi mutamenti che stava attraversando la pittura, ridusse drasticamente il suo impegno in questo ambito e dalla fine degli anni '50 rinunciò a partecipare alle mostre a cui era invitata.

Alla fase neocubista seguirono alcuni tentativi astratti più sperimentali non destinati a reali intenzioni espositive, di cui una parte è qui in mostra per documentare il suo insegnamento all'istituto d'arte. Moltissimi invece, fino agli ultimi anni della sua vita (l'artista si spense a ottant'anni a Roma nel dicembre 1985), furono i disegni, tanti e di grande qualità, per la maggior parte autonomi dalla pittura, dove il tratto sfumato e ombreggiato dei primi anni, diviene via via più incisivo ed essenziale.

La mostra è accompagnata da un **catalogo** con interventi di: **Sandro Pagliero, Fabio Benzi, Claudia Terenzi, Duccio Trombadori.**

Per informazioni sugli ingressi e acquisto biglietti www.museiincomuneroma.it.

L'acquisto online è obbligatorio per l'accesso di sabato, domenica e festivi entro il giorno prima. Per gli altri giorni è fortemente consigliato.

Ufficio stampa Zètema Progetto Cultura

Gabriella Gnetti + 39 348 2696259; g.gnetti@zetema.it

Roberto Martelli +39 347 6830992; r.martelli@zetema.it

SCHEDA INFO

<i>Titolo mostra</i>	Katy Castellucci. La Scuola romana e oltre
<i>Luogo</i>	Musei di Villa Torlonia - Casino dei Principi Via Nomentana, 70 - Roma
<i>Anteprima stampa</i>	Giovedì 13 maggio dalle ore 11.00 alle 13.00
<i>Apertura al pubblico</i>	Dal 13 maggio al 10 ottobre 2021
<i>Orario</i>	Da martedì a domenica ore 9.00-19.00 La biglietteria chiude 45 minuti prima Giorno di chiusura: lunedì
<i>Biglietti</i>	Consigliato il preacquisto online www.museivillatorlonia.it ; www.museiincomuneroma.it

Biglietto unico Casino dei Principi e Mostra.

Per i non residenti € 9,00 intero; € 8,00 ridotto.

Per i cittadini residenti nel territorio di Roma Capitale (mediante esibizione di valido documento che attesti la residenza): € 8,00 intero; € 7,00 ridotto.

Biglietto unico integrato Casina delle Civette, Casino Nobile e Mostra presso il Casino dei Principi

Per i non residenti € 11,00 intero; € 9,00 ridotto.

Per i cittadini residenti nel territorio di Roma Capitale (mediante esibizione di valido documento che attesti la residenza): € 10,00 intero; € 8,00 ridotto

Ingresso con biglietto gratuito per i possessori della MIC Card e per le categorie previste dalla tariffazione vigente.

Preacquisto Mic card online

Per entrare al museo

Attesa del proprio turno a distanza di sicurezza (almeno 1 mt). Misurazione temperatura con termoscanter (non è possibile accedere con temperatura uguale o superiore a 37.5°). Esibire il biglietto digitale o la stampa cartacea del print@Home senza passare dalla biglietteria.

Nel museo

È obbligatorio l'uso della mascherina. Vietati gli assembramenti. Distanza di sicurezza (almeno 1 mt), ad eccezione delle famiglie. È disponibile il gel igienizzante per le mani.

Promossa da

Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

A cura di

Claudia Terenzi e Fabio Benzi, in collaborazione con Alessandro Pagliero e Magda Roveri

Catalogo

Sandro Pagliero, Fabio Benzi, Claudia Terenzi, Duccio Trombadori

Organizzazione

Zètema Progetto Cultura

Info Mostra

Info 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 19.00)

www.museivillatorlonia.it; www.museiincomuneroma.it

Servizio di Vigilanza

Unisecur Srl Security